


DIVENTA RESILIENTE!
**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**
Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

 c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico
a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX


Efrem Tassinato
Presidente della Rete
delle Comunità
Locali Wigwam

LA FIERA DEL RADICCHIO E OASI NATURALI IN BIKE A CASALEONE

Il convegno che si è svolto ieri nell'ambito della annuale fiera ha messo intorno ad un tavolo produttori, cicloturisti e ambientalisti

Cìò che più ho trovato più azzeccato dell'insieme della Fiera del Radicchio Rosso in questo gennaio del 2024 a Casaleone, comune della Bassa Veronese è stato è stata la sensibilità e la lungimiranza degli organizzatori nel mettere insieme i due prodotti tipici locali (radicchio e riso), con le Oasi naturalistiche del territorio, ed insieme anche al cicloturismo.

Tre attività che ben si integrano, si completano ed anzi,

ancor di più si potenziano vicendevolmente mettendo in campo un'offerta del territorio perfettamente in linea coi principi e l'azione che Wigwam da oltre cinquant'anni va sviluppando, orientandola a obiettivi di sviluppo equo, solidale e sostenibile dei territori. In due parole, il senso delle Comunità Locali Wigwam.

Deus in machina la sempre bravissima Claudia De Fanti e la Pro Loco Carpanea di

Casaleone che, in specie nel convegno patrocinato anche da Rete Wigwam, ha fatto incontrare i comuni del territorio, oltre a Casaleone con l'intervento del Sindaco Stefano Caggalli, del Sindaco di Bovolone Orfeo Pozzani, dell'Assessore di Gazzo Veronese Claudio Bellani e poi anche dell'Assessore del Comune di Ostiglia Tonino Rivaroli, per parlare di questi argomenti.

Insieme però c'e-

Quadrilatero delle Oasi naturali del Basso Veronese, completare la ciclovia Treviso-Ostiglia e proseguire da Verona a Sud la ciclovia sul percorso della Via Claudia Augusta Imperiale



La Comunità Locale Wigwam delle Valli Grandi Veronesi





Claudia De Fanti
della Proloco Carpanea—Casaleone

rano anche i rappresentanti delle **Oasi naturali dell'area: del Busatello, di Valle Brusà, del Menago, delle Vallette della Pellegrina di Isola della Scala.** E poi anche del mondo del cicloturismo con **FIAB di Verona, Rovigo e Mantova** rappresentate da **Corrado Marastoni di FIAB Amici della bicicletta di Verona e dell'Associazione Le Retrovie** "un progetto che nasce con lo scopo di valorizzare il territorio e favorire la socialità attraverso ciò che più ci appassiona: la bicicletta" si identificano.

Partecipa al convegno anche **Federico Carbonini**, autore storico e ricercatore di ex ferrovie dismesse, che ha realizzato un corposo volume sui trascorsi ferroviari della ex ferrovia Treviso-Ostiglia. Ed ancora **Riccardo Giumelli** membro del Consiglio di Amministrazione di Radici Venete, che ha parlato delle potenzialità del turismo legato ai luoghi di origine dei milioni di oriundi italiani sparsi nel mondo.

Di particolare significato alcuni passaggi degli interventi dei relatori. **Corrado Marastoni di FIAB** ha sottolineato la necessità di prolungare l'itinerario ciclabile sul tracciato dell'antica **Via romana Claudia Augusta Imperiale** che dai confini veneti col Trentino si ferma a Verona e dovrebbe essere

completato con la parte a sud della città scaligera.

A questo proposito, ha sostenuto **Marastoni**, vi sono grandi potenzialità di intercettare ancora di più il pubblico degli amanti della bicicletta della Germania e in generale del Nord Europa.

Il **Sindaco di Casaleone, Cagalli** ha invece informato che è stata posta la prima pietra per il completamento del tratto Sud, della Bassa veronese, della ciclovia Treviso-Ostiglia e che sono già in corso i lavori preliminari di pulizia ed approntamento delle opere perché entro il 2024 anche questa parte sia praticabile dai cicloturisti.

Ha colto la palla al balzo, l'Assessore di Ostiglia—comune mantovano ai confini a Sud della provincia di Verona interessato dagli ultimi (o primi se si percorre da Sud a Nord) 8 chilometri di questa ciclovia—per lamentare una certa inerzia da parte della Regione Lombardia nel fare la sua parte. Opera che una volta completata anche col tratto



Tonino Rivaroli
Assessore del Comune di Ostiglia

ostigliese darebbe ancora di più senso, da un punto di vista turistico, alle opere di infrastrutturazione dell'idrovia Tartaro-Canalbianco-Po di Levante.

Gli fa eco l'Assessore di Gazzo Veronese **Claudio Bellani** con una prospettiva davvero interessante e che lui ha chiamato del "Quadrilatero delle paludi o delle Oasi naturalistiche" del Basso veronese e del mantovano da collegarsi con percorsi ciclabili, alcuni dei quali peraltro, in alcuni tratti già utilizzabili. Un'opportunità importante perché



Stand Wigwam con Gianluca Nardin, Giliola Dalla Libera e Efrem Tassinato

metterebbe a sistema l'abbinamento l'offerta di turismo naturalistico con quella del muoversi in bici e poi con tutto il resto: il ricettivo agrituristico, i prodotti tipici locali e la cucina della tradizione.

Il mio intervento, come rappresentante della Rete Wigwam - considerato che nella Provincia di Verona ben sei territori hanno avviato il percorso organizzativo in Comunità Locali di Offerta e Interscambio e particolarmente con le tre Comunità Locali Wigwam della Bassa direttamente interessate: il Colongnese Veneto, le Risorgive Veronesi e le Valli Grandi Veronesi, con la presenza al convegno di numerosi soci e operatori Wigwam - ha portato all'attenzione almeno due iniziative a supporto, immediatamente disponibili.

Attività peraltro rappresentate nello stand Wigwam presente alla manifestazione, presidiato dagli Operatori Wigwam Giliola Dalla Libera e Gianluca Nardin.

Ho riferito dei successi del Premio Wigwam Stampa

Italiana e dell'opportunità che in specie la Terza edizione già in corso in questo 2024 offre per far raccontare agli under 25 il loro territorio e tutto quanto di cui nel convegno si è discusso col duplice effetto di creare una staffetta intergenerazionale per la comprensione delle valenze ambientali, culturali e delle produzioni tipiche del loro territorio, di raccontarlo attraverso un elaborato di testo e/o immagini che poi sarà promosso attraverso la pubblicazione e la diffusione in tutta la Rete internazionale Wigwam.

La seconda sono le CEL—Comunità Energetiche Locali che vede Wigwam impegnata già dal 2010, tema in tempi recenti divenuto di grande attualità, in specie con l'approvazione del Decreto Legge a sostegno delle CER—Comunità Energetiche Rinnovabili, che apre importanti orizzonti per le filiere corte energetiche dei territori.

A tale proposito, tralasciando di addentrarci nelle macro strategie per politi-



*Claudio Bellani
Assessore Comune di Gazzo Veronese*

che energetiche che puntino a rendere il più possibile autonomi i territori dall'uso di fonti fossili o non rinnovabili, ed emanciparsi dalla dipendenza da approvvigionamenti da fonti suscettibili di crisi internazionali (Es. guerra Russo-Ucraina; insicurezza di navigazione sulla rotta del Mar Rosso da e per il Canale di Suez, ecc.), sempre di più si avverte la necessità, ove possibile, di rendere il più possibile autonomi i territori.

E si può iniziare da piccole cose, tangibili, facilmente realizzabili e perfino magari fruendo di qualche sostegno incentivante.

La proposta che ho messo sul tavolo è l'attrezzamento dei punti sosta lungo ciclovie di tettoie solari per ricaricare le e-bike, copiosamente presenti anche al raduno di Casaleone organizzato da FIAB. Tettoie che potranno essere predisposte presso le fattorie agrituristiche e/o le locande che si trovano sui percorsi. Unendo a ciò anche il ristoro con prodotti tipici locali ed eventuale pernottamento. ■

© Riproduzione riservata



Corrado Marastoni di FIAB Verona

Il Quadrilatero delle Oasi



l'ultimo residuo delle "Valli del Menago", le aree palustri che si estendevano all'interno dei paleoalveo del fiume Menago da Bovolone fino alle "Grandi Valli Veronesi". Alla fine del XVIII secolo le paludi di Cerea coprivano una superficie di circa 2200 ettari; oggi non ne rimangono che un centinaio di ettari.



L'Oasi del Busatello

La Palude del Busatello è un'area umida, ultimo lembo delle estese Paludi del Tartaro che, fino agli inizi del XX secolo, ricoprivano un vasto territorio tra le province di Verona e Mantova. Si estende prevalentemente nel Comune di Gazzo Veronese (che è anche il proprietario della parte veneta della palude, circa 50 ettari), all'interno di una Zona Speciale di Conservazione (IT3210013) che è anche una ZPS. L'intera palude è ampia 80 ettari ed è stata dichiarata "Zona umida di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar".



Il Parco della Valle del Menago

Il parco Valle del Menago, situato in un'area valliva nel comune di Bovolone, in provincia di Verona, è un'oasi naturale di 35 ettari. Il parco Valle del Menago è il risultato di un progetto che si poneva l'obiettivo di ricreare il paesaggio caratteristico della Pianura Padana. Nel rispetto degli elementi naturali, gli interventi di sistemazione hanno valorizzato l'area creando sentieri, percorsi ciclabili, aree protette, recinti e un vasto laghetto. L'introduzione di numerose piante tipiche dell'ambiente di pianura, un adeguato ripopolamento faunistico e l'inserimento di un rinnovato impianto di fitodepurazione delle acque rendono il parco un esempio di concreta distribuzione di elementi funzionali.

L'Oasi Vallette della Pellegrina

L'oasi verde più importante della nostra Provincia dal 1998, è senza ombra di dubbio la Palude di Pellegrina, tra Isola della Scala ed Erbè, che conta oltre 400 coppie di uccelli coloniali nidificati. Nello specifico: 200 coppie di Aironi Guardabuoi e oltre un centinaio di esemplari di Marangone Minore. A dirlo, il rapporto biennale dell'associazione Verona Birdwatching. La palude di Pellegrina, di proprietà privata, oltre ad essere una zona di protezione speciale, è anche sito naturalistico di interesse comunitario e una delle tre zone umide rimaste nelle Valli Grandi Veronesi. Le condizioni dell'area paludosa e il clima umido favorevole, sono perfetti per formare nuove colonie di volatili. Basti pensare che dal 2008 ad oggi, gli Aironi Guardabuoi che prima nella zona erano una rarità, hanno trovato le condizioni ideali per riprodursi e aumentare anche di numero, fino ad arrivare a quota 500 coppie. Ma non è finita qui perché nell'oasi paludosa, a trovare riparo sono anche Garzette, Aironi Rossi e Nitticora, Sgarza Ciuffetto, Ibis Sacro e l'elegante Airone Cenerino.



L'Oasi Naturalistica di Valle Brusà

La Palude Brusà e il contiguo territorio delle Vallette costituiscono

Terra di Radicchio e di Riso

La ricetta del Risotto al radicchio rosso della Fiera di Casaleone

INGREDIENTI (per 4 persone):

- 320 g. di riso vialone nano
- 300 g. Radicchio semilungo
- 1 spicchio d'aglio
- 2 cucchiari di olio extravergine d'oliva
- 1 noce di burro
- 1/2 bicchiere di vino bianco
- 640 dl di brodo vegetale
- grana padano
- sale e pepe q.b.

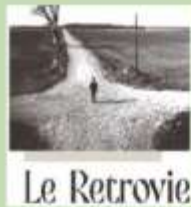


PROCEDIMENTO

Imbiondire l'aglio e la cipolla tritata nell'olio con una noce di burro. Togliere l'aglio ed aggiungere il radicchio lavato e tagliato a listarelle. Insaporire con il sale, versare il vino bianco e lasciare evaporare.

Quando il radicchio è stufato, versare il riso e portare a cottura versando un poco alla volta il brodo bollente e rimestando lentamente. Quando il riso è quasi pronto, spegnere la fiamma, unire una manciata di grana grattugiato, il burro rimasto e mescolare con energia.





DOMENICA 28 GENNAIO 2024

VII° RADUNO FIAB BASSO VERONESE

CON LA PARTECIPAZIONE DELL' Ass.ne LE RETROVIE

PROGRAMMA:

Ore 10:00- 10:15- Ritrovo ass.ni FIAB VR.RO.MN in Piazza della Pace

Ore 10:30 Accoglienza presso interno padiglione spettacoli fiera con ristoro e aperitivo

Ore 11:00 Apertura lavori con i giovani CICLISTI delle RETROVIE "piccoli campioni a spasso nel paesaggio"

Ore 12:15 pausa pranzo all'interno fiera con posti riservati su prenotazione

Ore 14:20 inizio lavori convegno : - il futuro nel turismo lento passeggiando in bicicletta nella Pianura dei Dogi dalle dolci acque vallive al sale dell'Adriatico

Introduce e conduce:

CORRADO MARASTONI Presidente FIAB Verona

Interverranno

RICCARDO GIUMELLI Membro CdA Radici Venete

EFREM TASSINATO - Presidente di Rete Wigwam Nazionale

FEDERICO CARBONINI Autore e storico ricercatore ex ferrovie dismesse

La Locandina DELL'EVENTO

SPECIAL

"Presentazione della 3ª Edizione del Premio Wigwam Stampa Italiana 2024"



Prenotazioni e informazioni info@prolococarpanea.it
Gianpietro 3394805659- Claudia 3332510947

il BassoAdige
associazione culturale

Rivista di: Cultura - Territorio - Salute - Arte in cucina

